

# **LINEE di INDIRIZZO per il FUNZIONAMENTO della COMMISSIONE MENSA**

## **1. RUOLI DELLA COMMISSIONE MENSA**

1.1 La commissione Mensa ha la finalità di favorire la partecipazione, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza.

## **2. UN RUOLO DI COLLEGAMENTO TRA L'UTENZA E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, SOGGETTO RUOLI DELLA COMMISSIONE MENSA**

2.1 La commissione Mensa è un organo consultivo e propositivo, in particolare esercita:

- a. un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, soggetto titolare del servizio
- b. un ruolo di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione
- c. un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio
- d. un ruolo propositivo per quanto riguarda iniziative di educazione ad una corretta alimentazione.

## **3. RUOLI DELLA COMMISSIONE MENSA**

3.1 La commissione Mensa è costituita a livello comunale ed è composta da:

- a. N. ½ rappresentanti dei genitori degli alunni frequentanti la mensa scolastica per ogni plesso scolastico
- b. N. 1 rappresentante del personale docente per ogni plesso scolastico
- c. N. 2 rappresentanti del personale addetto allo scodellamento dei pasti per ogni Istituto Comprensivo di cui uno in servizio nelle scuole dell'infanzia e uno nelle scuole primarie

3.2 Fanno parte di diritto e possono partecipare ai lavori della Commissione:

- a. L'Assessore alla Pubblica Istruzione
- b. Il Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria e delle Politiche Sociali ed Educative
- c. I Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi
- d. Il rappresentante della ditta che ha in appalto il servizio di refezione scolastica
- e. Un esperto incaricato dal Comune specialista in scienza dell'alimentazione

3.3 Le modalità di nomina dei rappresentanti dei genitori, degli insegnanti e del personale addetto allo scodellamento sono di competenza degli Istituti Comprensivi. I componenti della Commissione Mensa sono nominati durante l'elezione dei rappresentanti di classi all'inizio di ogni scolastico. I nominativi degli insegnanti e quelli dei genitori devono essere comunicati, da parte dell'Istituto Comprensivo, all'Ufficio Istruzione del Comune entro il 30 novembre.

3.4 La Commissione Mensa deve essere costituita entro il mese di novembre e resta in carica per l'intero anno scolastico, salvo sostituzioni per rinuncia all'incarico.

3.5 È facoltà della Commissione Mensa invitare alle riunioni anche un rappresentante della competente istituzione sanitaria.

3.6 La Commissione Mensa cessa con la fine dell'anno scolastico ma rimane in carica fino alla composizione della nuova Commissione; i suoi componenti possono essere rieletti.

#### **4. FUNZIONAMENTO**

4.1 La Commissione si riunisce, su iniziativa dell'Assessore o del Dirigente dell'Area, presso idonei locali che l'Amministrazione Comunale mette a disposizione

4.2 La Commissione si riunisce di norma due volte l'anno e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità

4.3 Al termine di ogni riunione è redatto un verbale a cura di un segretario nominato.

#### **5. MODALITÀ DI CONVOCAZIONE**

5.1 Le convocazioni sono predisposte dall'Amministrazione Comunale previo avviso scritto da inviare ai membri della Commissione Mensa almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione.

#### **6. MODALITÀ DI COMPORTAMENTO E COMPETENZE**

6.1 Ai rappresentanti della Commissione Mensa è consentito, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e comunicazione da parte di quest'ultimo al Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione, accedere ai refettori scolastici per effettuare dei sopralluoghi durante lo svolgimento del servizio in un numero di rappresentanti non superiore a due.

6.2 È altresì consentita la visita al centro di cottura, previo accordo con la ditta appaltatrice del servizio e comunicazione al Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione; durante la visita dovranno essere indossati camici monouso messi a disposizione dalla ditta stessa.

6.3 L'attività della Commissione Mensa comprende l'osservazione e la verifica delle procedure e dell'andamento del servizio durante la distribuzione ed il consumo dei pasti. Eventuali segnalazioni possono essere comunicate all'Ufficio Pubblica Istruzione.

6.4 I componenti della Commissione Mensa possono:

a. Durante il sopralluogo nei refettori:

- Verifica che i locali dove viene svolto il servizio di refezione siano mantenuti puliti
- Osservare e verificare la conformità del menù giornaliero
- Verificare l'appetibilità ed il gradimento del cibo; potranno assaggiare il cibo (porzione assaggio)
- Verificare che il personale addetto alla distribuzione indossi abbigliamento idoneo (grembiule e copricapo) e svolga diligentemente il servizio

b. Durante la visita al centro di cottura

- Verificare che i locali dove vengono preparati e confezionati i pasti siano puliti
- Chiedere chiarimenti sulla preparazione dei cibi

c. In generale

- Partecipare con diritto di proposta alle riunioni della Commissione
- Svolgere funzioni di portavoce dei genitori e di referente presso i plessi scolastici
- Proporre modifiche ai menù
- Suggestire interventi migliorativi al servizio
- Proporre l'avvio di progetti di educazione alimentare

## **7. NORME IGIENICHE**

7.1 L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di controllo diretto e indiretto con sostanze alimentari o con tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi. I rappresentanti della Commissione Mensa non devono dunque toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario.

## **8. GRUPPO DI LAVORO**

8.1 In seno alla Commissione Mensa può essere costituito un Gruppo di Lavoro con funzioni di progettualità attiva e propositiva, di approfondimento delle problematiche, di promozione della qualità del servizio. Il Gruppo sarà formato da rappresentanti di tutte le parti interessate con il fine di garantire una partecipazione costruttiva ed un'attiva collaborazione tra ente erogatore del servizio e utenza per il miglioramento della refezione scolastica.

8.2 Il Gruppo è composto da:

- N. 2 rappresentanti della Commissione Mensa per ogni Istituto Comprensivo (un genitore della scuola primaria e un genitore della scuola dell'infanzia)
- N. 2 rappresentanti del personale docente per ogni Istituto Comprensivo (un genitore della scuola primaria e un genitore della scuola dell'infanzia)
- N. 1 rappresentante del personale addetto allo scodellamento per ogni Istituto Comprensivo

Fanno parte di diritto e possono partecipare ai lavori del Gruppo:

- L'Assessore alla Pubblica Istruzione
- Il Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria e delle Politiche Sociali ed Educative
- I Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi
- Il rappresentante della ditta che ha in appalto il servizio di refezione scolastica
- Un esperto incaricato dal Comune specialista in scienza dell'alimentazione

8.3 La nomina dei rappresentanti del Gruppo di Lavoro avviene con adesione spontanea alla prima riunione annuale utile della Commissione Mensa. I rappresentanti restano in carica per l'intero anno scolastico, salvo sostituzioni per rinuncia all'incarico.

8.4 Il Gruppo cessa con la fine dell'anno scolastico ma rimane in carica fino alla composizione del nuovo Gruppo di Lavoro; i suoi componenti possono essere rieletti.

8.5 La convocazione del Gruppo avviene con le stesse modalità della Commissione Mensa e le riunioni sono indette almeno 2 volte all'anno e ogniquale volta se ne ravvisi la necessità.

8.6 I lavori del Gruppo sono relazionati durante la prima seduta utile della Commissione Mensa.

## **9. ENTRATA IN VIGORE**

9.1 L'effettiva applicazione delle presenti Linee di Indirizzo per il funzionamento della Commissione Mensa decorrerà, in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2010/2011 ed entrerà in vigore, in via definitiva, fatte salve eventuali modifiche, a partire dall'anno scolastico 2011/2012.